

26/10/2017 12:16

A Incisa il primo Sportello per il ricongiungimento familiare

È il progetto Restoring Family Link della CRI e si propone di aiutare chi, per emergenza e per calamità, ha perso i contatti con i propri parenti

È stato attivato presso la Croce Rossa di Incisa, in piazza Auzzi, uno dei pochi sportelli Restoring Family Link presenti, in maniera strutturata, sul territorio regionale. Si tratta di un servizio - promosso dal movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e patrocinato, a Figline e Incisa Valdarno, dal Comune - dedicato a chi, a causa di migrazioni, conflitti, calamità o altre emergenze umanitarie, ha perso i contatti con i propri familiari e ha bisogno di aiuto per ristabilirli o per mantenerli.

Per consentirlo, si avvale del supporto della sua rete nazionale e internazionale e svolge le seguenti attività: ricerca familiari e invio di messaggi (scritti o verbali); informazione e prevenzione dalla separazione nelle situazioni di emergenza e nei luoghi più a rischio (luoghi di transito o di sbarco); possibilità di fare telefonate ai propri familiari in situazioni di emergenza; facilitazione delle procedure legali di identificazione delle persone scomparse, mediando tra i familiari e le autorità competenti. Lo Sportello, inoltre, offre il supporto di interpreti e mediatori culturali per il disbrigo di pratiche oppure per richiedere e per presentare documentazioni presso enti pubblici e strutture sanitarie. Per usufruire di questi servizi basta recarsi in piazza Auzzi oppure rivolgersi al numero 337.1264775.

“Ogni anno, migliaia di famiglie vengono separate a causa di conflitti, disastri o migrazioni. Queste persone soffrono terribilmente quando perdono i contatti con i propri cari, non sapendo né dove si trovano né se siano al sicuro. Con il nostro lavoro ci poniamo l'obiettivo non solo di ricercare e rimettere in contatto i membri di una stessa famiglia, ma anche di farli riunificare, di chiarire le sorti dei dispersi e, insieme alle realtà che ci supportano, di promuovere la conoscenza e la collaborazione reciproca tra persone provenienti dai contesti più vari”, hanno spiegato i **rappresentanti della Croce Rossa di Incisa.**

“Come Amministrazione – ha commentato l'assessore alle Politiche sociali, Ottavia Meazzini - siamo particolarmente fieri di patrocinare l'apertura di questo sportello, perché l'idea è nata nell'ambito del progetto di integrazione sociale dal titolo La Comunità al centro. È durante uno degli incontri inseriti in questo percorso di ascolto e condivisione tra le varie anime della città che gli Amici del Valdarno hanno avuto modo di confrontarsi con la Croce Rossa di Incisa e hanno offerto il loro supporto linguistico e professionale per portare avanti questo nuovo servizio territoriale”.

Ed è proprio in virtù di questa collaborazione e dell'avvio di questo dialogo multiculturale avviato

dalla **Croce Rossa di Incisa** che sia il **vescovo di Fiesole, Mario Meini**, sia l'**imam di Firenze, Izzedin Elzir**, hanno voluto lodare questa iniziativa, che dimostra di essere sensibile non solo verso il tema del recupero delle radici familiari ma anche verso il tema dell'**integrazione**.

Samuele Venturi

Ufficio Stampa e Comunicazione

Comune di Figline e Incisa Valdarno

Cell. 328.0229301 Tel. 055.9125255 (sede Figline) - 055.8333450 (sede Incisa)

web ufficiostampa.figlineincisa.it

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)